

“La situazione dei profughi è completamente sotto controllo”

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2014



Mancava qualche giorno a ferragosto quando il primo gruppo di 24 profughi arrivò in città. A poco più di un mese di distanza il Sindaco, incalzato da una interrogazione del Partito Democratico, ha ripercorso le tappe di queste prime settimane di accoglienza. «Ad oggi all'interno della struttura di via dei Mille -spiega- sono ospitate 51 persone che rientrano nella categoria di *cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale*». Persone che provengono nella maggior parte dei casi da Mali, Repubblica Centrafricana, Senegal e Costa d'Avorio «e che sono in Italia dallo scorso aprile». Dopo una prima fase di gestione della situazione «in cui i rapporti erano stati frutto di una trattativa privata tra l'azienda Katiuscia Balansino e la Prefettura ora si sta passando ad una seconda fase». Il vero problema delineato dal Primo Cittadino è che «inizialmente molti di questi ospiti utilizzavano l'Italia solo come transito verso altri paesi» e dunque «non erano interessati a chiedere asilo qui». Da qualche giorno a questa parte, invece, «tutti gli ospiti sono stati registrati».

Gigi Farioli spiega anche che, oltre alla lettera aperta inviata al prefetto, «in queste settimane ho badato bene a non rilasciare dichiarazioni perchè qualcuno avrebbe potuto facilmente fraintenderle». Il Sindaco si riferisce alle «voci incontrollate» che nelle scorse settimane, sfruttando il megafono di certi organi di stampa, avevano paventato qualunque tipo di rischio in città, tra cui anche l'arrivo dell'ebola. «L'unica delicatezza di questa vicenda è stata nel fatto che la struttura dedicata all'accoglienza risulta avere anche due famiglie di inquilini che si sono sentite per un certo periodo precipitare in un centro di accoglienza». In ogni caso, ricorda Farioli, «la convenzione per la struttura di via dei Mille scadrà il 31 dicembre».

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

